



Convenzione PolFer: Polizia e Poliziotti a testa alta

Continua la nostra battaglia per garantire ai poliziotti ed - ahimè - alla stessa Polizia di Stato il mantenimento della dignità delle funzioni di Legge nei confronti del tentativo attuato da Ferrovie dello Stato S.p.A. di intervenire “a gamba tesa” nell’organizzazione dei servizi come se volesse utilizzarci alla stregua di un servizio di vigilanza privata.

Questa concezione, riscontrata nel recente passato negli atteggiamenti della dirigenza FS e da noi fermamente combattuta con pubbliche iniziative di protesta, traspariva in maniera evidente anche nella prima bozza di nuova convenzione presentata alle organizzazioni sindacali nella prima riunione del 25 gennaio scorso, che abbiamo rispedito al mittente.

Il Dipartimento ha poi provveduto ad elaborare una seconda bozza che recepisce in massima parte le nostre rivendicazioni con integrazioni, incrementi economici riportati sulle indennità di vigilanza scalo, sulle scorte a lunga percorrenza e reintroducendo l’indennità forfetaria.

Abbiamo chiesto di aggiungere alcune importanti integrazioni alla bozza, come aumentare dell’indennità forfetaria a un euro l’ora; rendere più chiaro l’articolo 11; vietare che le scorte viaggiatori a lunga percorrenza possano essere sospese dal Comitato ristretto, come già avvenuto, in precedenza, presso il Compartimento Polfer per il Lazio; migliorare le condizioni logistiche degli alloggi collettivi di servizio, dei Posti e Sottosezioni Polfer.

Sappiamo che è in corso un confronto serrato tra Amministrazione e Ferrovie ed attendiamo di conoscerne l’esito nel corso dell’incontro di domani, 15 febbraio, dove ci attendiamo la presentazione di una bozza definitiva in cui sia realmente garantita la dignità e autonomia gestionale dei poliziotti, la cui opera in ambito ferroviario, con l’indiscutibile professionalità riconosciuta alla Polizia di Stato, tutela l’ordine e la sicurezza pubblica, previene e reprime i reati contro cose e persone, conferendo così al patrimonio aziendale delle Ferrovie S.p.A., già per ciò solo, un diretto vantaggio che giustifica l’esborso previsto dalla convenzione.

Manterremo salda la nostra posizione per ottenere che a questa importantissima attività giunga il giusto riconoscimento senza che ciò svilisca né l’Istituzione né coloro che ne fanno parte,

perché la Uil Polizia è il Sindacato dei Poliziotti.

Roma, 14 febbraio 2012